

diverse manifatture, e questo numero rappresentava già circa il 30 per 100 della classe operaia. Salì a 400 mila nel 1875 per giungere a circa 700 mila nel 1894; s'intende che da questo numero già abbastanza grande, vanno escluse le donne dedite all'agricoltura, ai servizi domestici, alle miniere, all'insegnamento e alle professioni liberali.

Nella sola categoria delle industrie tessili, ovunque le più importanti e che danno lavoro a un maggior numero di operai, erano occupate nel 1894 circa 100 mila donne, mentre gli uomini erano soltanto 85 mila; e forse questa differenza dipende da ciò, che l'industria della seta, della cartoleria, dei fiori artificiali, dei busti, dei tappeti, delle piume e in generale tutte le industrie che vanno sotto il nome generico di mode, non richiedono come nelle industrie meccaniche e metallurgiche una considerevole forza muscolare, ma piuttosto una speciale abilità tecnica congiunta a grazia ed eleganza, che la donna, per verità possiede in maggior grado dell'uomo. Tanto è vero che negli Stati Uniti, in Francia e nella nostra Italia, sappiamo dalla statistica che nelle miniere, nelle industrie meccaniche, ove è necessaria una considerevole forza muscolare, le donne rappresentano un contingente abbastanza minimo, nemmeno il 5 per mille.

In un certo numero limitato di industrie, come la fabbricazione delle calzature, industria della lana, del tabacco della cappelleria, le donne quasi pareggiano il numero degli uomini. Agli Stati Uniti le donne sono in proporzione di 8 a 10; in Francia di 7 a 10; in Italia di 6 1/2 a 10.

(Continua). Prof. Alberto Olivieri.

TORINO

Maggio - Novembre 1902 Maggio - Novembre

**Prima Esposizione Internazionale
D'ARTE DECORATIVA MODERNA**

Esposizioni Internazionali

di

Fotografia Artistica

Vini ed Oli - Automobili e Cicli

CONCORSO INTERNAZIONALE DI MUSICA

Torneo internazionale di Scherma

Concorso IPPICO INTERNAZIONALE

Grandi Spettacoli Pirotecnici

ILLUMINAZIONI

FESTEGGIAMENTI VARI

Eccezionali riduzioni ferroviarie.

Appendice della GAZZETTA D'ACQUI

REGOLAMENTO PER LA BIBLIOTECA

della Società Magistrale del Circondario d'Acqui

Art. 1. — I libri che costituiscono la Biblioteca della Società Magistrale del Circondario d'Acqui sono divisi in due serie distinte:

La I^a serie comprende i libri, gli opuscoli, i giornali di proprietà della Società prenominata. Essi verranno bollati, col bollo sociale ed imprestati solo ai Soci Effettivi, i quali potranno tenersi presso di loro per la durata di tempo fissata dall'art. 3 del Regolamento presente.

La serie II^a è formata di libri, opuscoli, leggi e giornali depositati dai Soci Effettivi ed Onorari, o dai Benefattori della Società stessa. Detti libri non saranno bollati, saranno imprestati per leggerli, consultarli nella Sala della Biblioteca e per niun motivo potranno essere rimossi dalla Sala della Biblioteca stessa.

Art. 2. — Di ambedue le serie si terrà un elenco distinto possibilmente in ordine alfabetico e si appenderà alle pareti della Sala della Direzione e Biblioteca.

Art. 3. — Ciascun Socio Effettivo non potrà ritenere presso di sé il libro od opu-

23° REGGIMENTO ARTIGLIERIA

Consiglio d'Amministrazione Permanente.

AVVISO D'ASTA

con deliberamento definitivo nella prima seduta, a senso degli art. 77 (a) e 90 del Regolamento per la Contabilità generale dello Stato, per l'appalto della fornitura della Paglia e dei Combustibili occorrenti ai Corpi, Reparti, Stabilimento Termale Militare e Magazzino Casermaggio Militare del Presidio di Acqui.

Si notifica che nel giorno 3 *Giugno* 1902, alle ore 14 (tempo medio dell'Europa centrale) si procederà presso questa Amministrazione in Acqui, Piazza Roma, n. 1, avanti al signor Presidente del Consiglio d'Amministrazione, o chi per esso, ad un pubblico incanto a partiti segreti, secondo le disposizioni degli articoli 87 (a) e 90 del Regolamento per la Contabilità generale dello Stato approvato con R. Decreto 4 Maggio 1885, n. 3074, per l'appalto in un sol lotto dell'impresa per la fornitura della Paglia e dei Combustibili occorrenti ai Corpi, Reparti, Stabilimento Termale Militare e Magazzino di Casermaggio Militare del Presidio di Acqui.

Per maggiori dettagli gli interessati possono prendere visione dei manifesti affissi all'albo pretorio ed alle cantonate della Città.

A TERESA RACINA

Lassù, nella queta casa paterna che prima dà il benvenuto a chi giunge al turrito Cavatore, nella cameretta che si animò di pure visioni, salutò l'ultima luce fuggente, la gentile che ebbe pio ideale famigliare e resse sino all'ultimo la fiaccola di una fede ardentissima.

Per la finestra che le apriva il panorama delle note vallate care al pensiero avvinto d'affetto ai luoghi natii, l'estremo baleno di luce recò alla morente fulgidi barbagli mistici che forse le fecero parere meno angoscioso il distacco dagli infiniti legami delle cose di quaggiù, e diedero volo sublime all'anima cercante vastissimi luminosi orizzonti.

Ma quando il mesto corteo venne a strapparla dal tetto che Ella vigilò di luce d'amore filiale e fraterno, e si mosse salmodiando pel piccolo borgo, parve che le raccolte anime di quei valigiani sciogliessero l'usata indifferenza, per esprimere profondo rimpianto.

scolo preso ad prestito più di un mese, escluso il di della presa e compreso quello della consegna per gli Insegnanti residenti fuori della Città e per venti giorni, per i Soci residenti nel Capoluogo del Circondario.

Art. 4. — Non sarà permesso ad alcun Socio tenere più di un libro alla volta, ad eccezione dei Delegati Mandamentali, che potranno ottenerne due, ogni qualvolta ne facciano regolare richiesta.

Art. 5. — Sarà dovere della Bibliotecaria (o di Chi per essa presterà servizio d'onore) di custodire scrupolosamente un elenco dei libri ed opuscoli esistenti nella Biblioteca, non che di registrare nel quaderno apposito, il nome del libro imprestato, la data dell'imprestito e quella della restituzione di ciascun libro, opuscolo, facendovi apporre a fianco della firma propria, quella del richiedente o restituyente il volume.

Art. 6. — I libri od opuscoli richiesti, saranno consegnati personalmente ai Soci Effettivi e Delegati Mandamentali e non ad altre persone mandate anche con richieste scritte.

Art. 7. — I giornali letterari, politici, scolastici, benchè di proprietà della Società Magistrale, non saranno imprestati, che da leggere e consultare nella Sala della Biblioteca nei giorni ed ore che starà aperta per gli Insegnanti pubblici e privati. Inscritti nella Società stessa.

E più meste si innalzarono nel Tempio le esequie all'estinta; e più fioche si fecero man mano che il sacro rurale recinto si apprestava ad accogliere la salma lacrimata.

Poi, quando presso l'erta croce si raccolse la folla reverente, e una voce di giovanetta si levò tremula a dare il penoso commiato, parve che dai cuori raccolti si schiudesse una muta folla di affetti accorrenti a far siepe intorno al tumulo, cercando di sussurrare ultimi accenti di pietà a chi giaceva sotto il sigillo infrangibile.

Ed ora che il recinto sacro è ritornato deserto, la Primavera dia canti d'augelli a quel tumulo e larghi soffi profumati dall'erbe montane; ma nella casa visitata dal dolore faccia sorridere di più vividi colori le rose che la mano, ora fredda, educò per l'altare del tetto paterno e per l'altare di una fede sublime.

fb.

CORTE D'ASSISE DI ALESSANDRIA

Ruolo delle cause da spedirsi nella prossima sessione della Corte di Assise di Alessandria:

13-14 Maggio - Gallo Giuseppe (mancato omicidio) detenuto.

15 Maggio - Galliano Giuseppina (subornazione di testimoni) latitante.

16 e 17 Maggio - Rossinotti Martino - detenuto (atti di libidine e violenza carnale).

19 Maggio - Maggiani Camillo (omicidio) latitante.

20 Maggio e seguenti - Bottaro Giuseppe (omicidio premeditato e furto) detenuto.

27 Maggio e seguenti - Rossasa Luigi, Paladino Carlo, Oliva Comm. Giuseppe (disastro ferroviario di Ovada).

Corrispondenza

Ponzone — Ci scrivono:

Il nostro Vescovo ha iniziato mercoledì scorso la serie delle sue visite pastorali cominciando da questo comune.

A ricevere la simpatica persona di Mons. Marchese all'entrata del paese, trovavasi nel pomeriggio di mercoledì scorso una buona rappresentanza del clero di questo comune, capitanata dal M. R. sig. arciprete, il sindaco ed il segretario e sotto-segretario ed alcuni consiglieri in rappresentanza del municipio, la banda musicale, l'asilo infantile colle maestre e con altri insegnanti

Art. 8. — Sarà considerato come Beneficario della Società, chiunque Socio od estraneo alla medesima, vorrà arricchire la Biblioteca con donazione od prestiti di libri, almeno per un anno scolastico.

Art. 9. — I Soci, siano della Città, siano delle campagne, che non si faranno dovere di restituire nel tempo assegnato dal Regolamento presente i libri od opuscoli presi in prestito, dovranno pagare una multa di 50 centesimi per ogni mese di ritardo nella restituzione.

Art. 10. — I nomi dei multati, se non pagheranno la loro multa entro un mese, saranno pubblicati in un elenco apposito della Biblioteca e vi resteranno, finchè non abbiano compiuto il loro dovere sociale.

Art. 11. — Ciascun Socio o Delegato Mandamentale dovrà rispondere della buona conservazione dei libri presi ad prestito. Chi lacerasse pagine, fogli, ecc. o danneggiasse in altro modo i libri stessi, sarà tenuto a rimborsare il prezzo (compresa la legatura) od a pagare una multa per riparazione variabile in misura del danno arrecato. Chi trovasse pagine mancanti, spostate, lacerate o mancanti in modo da essere in totalità od in parte illeggibili, dovrà dichiararlo all'atto della restituzione.

Art. 12. — Nella Sala della Biblioteca è assolutamente proibito il fumare, il parlare ad alta voce, fare conversazione rumorosa o tale che possa disturbare coloro

delle scuole e tutte le corporazioni religiose. Furono pronunciati discorsi di occasione e poesie da bambini a cui rispose Mons. giunto alla chiesa parrocchiale.

Benissimo procedettero le funzioni religiose in chiesa, ove si fece pure della buona musica tanto alla sera del mercoledì, come al giovedì giorno dell'Ascensione, in cui ebbe poi luogo un sontuoso pranzo in casa del parroco, presenti molto clero, le autorità ed una rappresentanza di signore, una ventina di convitati in tutto.

Mentre scrivo il Vescovo continua la sua visita nelle frazioni e sabato sera sarà nuovamente tra noi pel pellegrinaggio solenne al Santuario della Pieve che se il tempo (piovoso per nulla propizio) lo permetterà, avrà luogo domenica mattina per tempo e che si prevede grandioso, imponente.

Sabato sera illuminazione generale e concerto musicale in piazza, e domenica a mezzogiorno banchetto in casa del sindaco, coll'intervento delle autorità e del clero, tutto in onore dell'amatissimo Vescovo di Acqui che ci auguriamo di vedere soventi volte tra noi!

Un Ponzone.

Numeri del Lotto

(Nostro Telegramma Particolare).

Estr. di Torino del 10 Maggio

71 - 44 - 39 - 33 - 42

LA SETTIMANA

Politeama Garibaldi — La Compagnia d'operette del cav. Starace debuttò splendidamente coi *Granatieri*.

Impostasi coll'esecuzione lodevole, colla scena sfarzosa, col vestire elegante ed appropriato, continua le sue rappresentazioni dinnanzi ad un pubblico seralmente affollato e plaudente.

E' doveroso rilevare la correttezza e serietà che regnano sul palcoscenico, caso raro, per non dire unico, in una Compagnia d'operette ove trovansi assai numerose le coriste.

Ed un siffatto contegno contribuisce certo a mantenere alla Compagnia quel favore che incontrastato seppe conquistare fin dalla prima sera.

L'elemento artistico è buono assai. Ricordo a titolo di lode la *Martano*, la *Cusani*, la *Canto*, il *Ghislanzoni*, il cav. *Starace* (che buffo!) il *Mosca* ed il *Majone*, artisti tutti di valore.

che leggono, scrivono, o consultano libri di loro vantaggio.

Art. 13. — Del buon ordine, della disciplina della Sala della Biblioteca, ne sarà responsabile la Bibliotecaria, o Chi per essa assisterà o presterà servizio d'onore. In caso di abusi od irregolarità ne farà consapevole il Presidente della Società Magistrale, che piglierà quei provvedimenti di urgenza che crederà necessari per il buon funzionamento della Biblioteca Sociale.

Acqui, 31 Ottobre 1901.

Il Presidente

DARDANO PIETRO

PRO MAGISTRIS

Aumenti sessennali

Se in genere tutte le leggi e specialmente tutti i Regolamenti in Italia sono redatti in forma oscura, che si prestano a svariate interpretazioni, in modo specialissimo lo sono le leggi e decreti che riguardano la pubblica istruzione. Egli è perciò che ci troviamo innanzi una situazione di cose, che rassomiglia al caos e veste un pochino dello scandalo.

Una prova luminosa di questa grave anomalia l'abbiamo nelle disposizioni riguardanti l'aumento di stipendio, che la legge intese assicurare ai maestri nella misura di